

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: Disforia e transizione di genere: valutazione dei fabbisogni e gestione dell'alimentazione

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 11 Maggio 2026

Responsabile Scientifico: Alessandra Marchetti

Sede di svolgimento evento: Sala Formazione, Formazione e sviluppo Via F. Carcano, Milano

Destinatari: Dietisti e Biologi Nutrizionisti

Obiettivo Formativo: contenuti tecnico – professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultra specialistica incluse le malattie rare e la medicina di genere

Area Formativa: OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI

Numero crediti assegnati: 5.2

Razionale

Nell'ambito della nutrizione la distinzione tra sesso e genere, è importante per comprendere appieno le modalità con cui le persone si relazionano al cibo, al corpo e agli stili di vita. Si tratta di due dimensioni distinte ma interconnesse, entrambe rilevanti nella valutazione clinica e nella progettazione di interventi efficaci e personalizzati.

Le differenze legate al sesso, al genere e all'identità assumono pertanto un ruolo rilevante, influenzando fabbisogni nutrizionali, risposta agli alimenti, motivazione al cambiamento e relazione emotiva con il cibo.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto
8:30-8:45	Registrazione dei partecipanti		
8:45-9:15	Relazione frontale	Introduzione: l'identità sessuale e i suoi diversi livelli	S. Bonadonna / A.Marchetti
9:15-10:15	Relazione frontale	Terapia ormonale di affermazione di genere, effetti: metabolici, sulla distribuzione del tessuto adiposo e muscolare e sulla composizione corporea	S. Bonadonna / A.Marchetti
10:15-10:30	Relazione frontale	Rischio trombo-embolico e cardiovascolare	S. Bonadonna / A.Marchetti
10:30-11:00	Relazione frontale	Fabbisogni nutrizionali nella transizione di genere	S. Bonadonna / A.Marchetti
11:00-12:00	Relazione frontale	DSM-5: la disforia di genere negli adolescenti e negli adulti	E. Apicella / A.Marchetti
12:00-12:45	Relazione frontale	Comportamento alimentare nella disforia e nella transizione di genere	E. Apicella / A.Marchetti
12:45-13.00	Valutazione apprendimento individuale	Questionario a risposta multipla	Responsabile scientifico

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Alessandra Marchetti	Dietista	Nutrizione Clinica	Istituto Auxologico Italiano	Dietista
Stefania Bonadonna	Medico Chirurgo	Endocrinologia	Istituto Auxologico Italiano	Endocrinologa
Manuela Apicella	Medico Chirurgo	Psichiatria	Istituto Auxologico Italiano	Psichiatra

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.
- **Discussione**
Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.
- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.
- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti
- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".
- **Role-playing "I"**
Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.